SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 136° — Numero 217

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 16 settembre 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 111

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 agosto 1995.

Autorizzazione del Governo alla sottoscrizione — ai sensi dell'art. 51, comma 1, del decreto legislativo n. 29/1993 — dei testi del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto «Sanità» di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, concordati il 26 luglio 1995: *a)* tra l'ARAN e le confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, CIDA, CONFEDIR e le organizzazioni sindacali FP-CGIL, CISL-FISOS, UIL-SANITÀ; *b)* tra l'ARAN e le confederazioni sindacali USPPI e CISAL; *c)* tra l'ARAN e le confederazioni sindacali CONFSAL, CISNAL e le organizzazioni sindacali FIALS per la Federazione Nazionale FIALS-CISAS/SANITÀ e CONFSAL/SANITÀ; *d)* tra l'ARAN e la confederazione sindacale RDB/CUB e l'organizzazione sindacale RSU SNATOSS-ADASS-FASE-FAPAS.

Testo del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale del Servizio sanitario nazionale sottoscritto — a seguito dell'autorizzazione del Governo — il 1° settembre 1995 tra l'ARAN e le confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, CIDA, CONFEDIR, CISAL, USPPI, CONFSAL, CISNAL e RDB/CUB e le organizzazioni sindacali FP-CGIL, CISL-FISOS, UIL-SANITÀ, FIALS per la Federazione nazionale FIALS-CISAS/SANITÀ e CONFSAL/SANITÀ, RSU SNATOSS-ADASS-FASE-FAPAS.

95A5296

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 112

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 10 maggio 1995.

Approvazione del programma nazionale dei servizi di sviluppo agricolo.

95A5306

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 8 settembre 1995.

Nuovo termine per l'annotazione nei pubblici registri delle formalità omesse per la definizione agevolata delle pendenze in materia di tasse automobilistiche.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 43 del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 marzo 1995, n. 85, il quale prevede la definizione in forma agevolata delle pendenze per tasse automobilistiche e abbonamento all'autoradio da corrispondersi entro il 31 dicembre 1994;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1995, in *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 1995, il quale, tra l'altro, fissa al 30 giugno 1995 il termine entro il quale deve procedersi alla richiesta di annotazione nei pubblici registri delle formalità omesse e necessarie per la definizione di cui sopra;

Visto il decreto-legge 28 giugno 1995, n. 250, con il quale, all'art. 1, comma 27, lettera *d)*, viene prorogata al 31 ottobre 1995 la scadenza del periodo utile per il pagamento delle tasse dovute nonché di quello entro il quale rimangono sospese le procedure di riscossione;

Ritenuto che occorre adeguare al nuovo termine del 31 ottobre 1995 il periodo entro il quale deve essere richiesta l'annotazione nei pubblici registri delle formalità omesse;

Decreta:

Il termine entro il quale deve chiedersi l'annotazione nei pubblici registri delle formalità omesse, stabilito al 30 giugno 1995 con il decreto del Ministro delle finanze 3 maggio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 6 maggio 1995, è prorogato al 31 ottobre 1995.

Roma, 8 settembre 1995

Il Ministro: FANTOZZI

95A5379

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ENTE POSTE ITALIANE

DECRETO 25 agosto 1995.

Valori e caratteristiche di quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano» dedicati ai giardini storici pubblici, nei valori di L. 750 per ciascun soggetto.

IL CONSIGLIERE DELEGATO
DELLE POSTE ITALIANE
DI CONCERTO CON
IL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1979, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1980, fra l'altro, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano»;

Visto il decreto 28 aprile 1994, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 1995 di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Visto il decreto in corso di perfezionamento, con il quale si è provveduto all'emissione, nell'anno 1995, di un francobollo ordinario appartenente alla serie in parola;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nello stesso anno, francobolli della serie anzidetta dedicati ai giardini storici pubblici dei quali uno a Villa Durazzo Pallavicini, Pegli - Genova; uno ai Giardini di Boboli, Firenze; uno ai Giardini di Ninfa, Cisterna di Latina (Latina); uno al Parco della Reggia di Caserta;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 1995, quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano» dedicati ai giardini storici pubblici dei quali uno a Villa Durazzo Pallavicini, Pegli - Genova; uno ai Giardini di Boboli, Firenze; uno ai Giardini di Ninfa, Cisterna di Latina (Latina); uno al Parco della Reggia, Caserta, nel valore di L. 750 per ciascun soggetto.

I francobolli sono stampati a tecnica combinata offset e calcografia, su carta fluorescente non filigranata; formato carta: mm 40 × 30; formato stampa: mm 36 × 26; dentellatura: 14 × 13¼; colori: tricromia in offset - nero in calcografia; tiratura: dodici milioni di esemplari per ciascun francobollo; foglio: cinquanta esemplari.

Ciascuna vignetta riproduce, tra motivi ornamentali che richiamano lo svilupparsi delle piante e del loro fiorire, lo scorcio più noto e caratteristico dei giardini rappresentati, con le rispettive leggende: «DURAZZO PALLAVICINI-PEGLI», «BOBOLI-FIRENZE», «NINFA-CISTERNA DI LATINA» e «PARCO DELLA REGGIA-CASERTA». Completano ciascun francobollo a sinistra, dal basso verso l'alto, la leggenda «GIARDINI STORICI PUBBLICI», la scritta «ITALIA» ed il valore «750».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 agosto 1995

Il consigliere delegato delle Poste italiane
VIVIANI

p. *Il provveditore generale dello Stato*
VALENTINI

95A5380

DECRETO 25 agosto 1995.

Valori e caratteristiche di quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Il turismo» dedicati a Susa, Alatri, Venosa e Nuoro nei valori di L. 750 ciascuno.

IL CONSIGLIERE DELEGATO DELLE POSTE ITALIANE

DI CONCERTO CON

IL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 1973, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1973, di alcune serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, fra cui quella avente come tematica «Il turismo»;

Visto il decreto 28 aprile 1994, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 1995 di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di dedicare quattro francobolli della serie in parola, alle seguenti località turistiche: uno a Susa (Torino), uno ad Alatri (Frosinone), uno a Venosa (Potenza) e uno a Nuoro;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 1995, quattro francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Il turismo», dedicati a Susa (Torino), ad Alatri (Frosinone), a Venosa (Potenza) e a Nuoro nel valore di L. 750 per ciascun soggetto.

I francobolli sono stampati in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 × 30; formato stampa: mm 36 × 26; dentellatura: 14 × 13¼; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari per ciascun francobollo; foglio: cinquanta esemplari. Ciascuna vignetta riproduce, in una cornice a doppio filo, una veduta pittorica della località prescelta e precisamente: Susa, veduta del campanile di San Giusto e quello di Santa Maria Maggiore e, sullo sfondo, la vetta del Rocciamelone; Alatri, veduta delle mura poligonali dell'antica acropoli e *civitas vetus*, il Santuario con tre nicchie e la Porta Maggiore, antico ingresso dell'acropoli; Venosa, veduta dell'abazia della Trinità che sorge nel preesistente sito romano comprendente il foro e il tempio di Imene; Nuoro, veduta della cattedrale della Madonna della Neve e, sullo sfondo, il monte Ortobene. All'interno delle vignette sono riportate rispettivamente le leggende «SUSA», «ALATRI», «VENOSA» e «NUORO». All'esterno delle cornici, in alto a sinistra, è riportata la scritta «ITALIA» e, in basso a destra, il valore «750».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 agosto 1995

Il consigliere delegato delle Poste italiane
VIVIANI

p. *Il provveditore generale dello Stato*
VALENTINI

95A5381

UNIVERSITÀ DI TORINO

DECRETO RETTORALE 5 settembre 1995.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto ministeriale 21 ottobre 1992 concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di diploma universitario in statistica;

Visto il telex del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prot. n. 2669 del 29 ottobre 1994 che autorizza l'istituzione di diplomi universitari *ex novo* nel caso in cui non richiedano finanziamenti ministeriali e che siano conformi agli ordinamenti didattici nazionali senza la relativa previsione nel piano di sviluppo universitario;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dal consiglio della facoltà di scienze politiche (sede di Torino) nella riunione del 24 febbraio 1995;

Visto il parere favorevole espresso dal senato accademico nelle riunioni del 9 e 15 maggio 1995 e dal consiglio di amministrazione nella riunione del 26 aprile 1995;

Ricosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio universitario nazionale nella seduta del 14 luglio 1995;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nella sezione III - facoltà di scienze politiche, all'art. 18, relativo all'elenco delle lauree e diplomi universitari conferiti dalla facoltà di scienze politiche (sede di Torino), viene aggiunto il diploma universitario in statistica.

Art. 2.

Dopo l'art. 30, ultimo dell'ordinamento degli studi del corso di diploma universitario in servizio sociale, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, vengono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi all'istituzione del corso di diploma universitario in statistica.

4. CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN STATISTICA

Art. 31. — Presso la facoltà di scienze politiche è istituito il corso di diploma universitario in statistica di durata triennale.

Art. 32. — Il numero degli iscrivibili al primo anno di corso può essere stabilito annualmente dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990.

Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal consiglio di facoltà.

Art. 33. — Sono titoli di ammissione per il corso di diploma universitario in statistica quelli previsti dalle vigenti leggi.

Art. 34. — Gli insegnamenti attivabili nel corso di diploma in statistica sono:

a) quelli indicati nel successivo art. 42 e articolati nelle aree seguenti: matematica (matematica per le applicazioni economiche, matematica finanziaria e scienze attuariali), probabilità, statistica, statistica economica, demografia, statistica sociale, statistica per la ricerca sperimentale, statistica medica, informatica, ricerca operativa, economia, aziendale, giuridica, sociologia;

b) altri insegnamenti diversi da quelli dei punti precedenti fino ad un massimo di otto.

Art. 35. — Ai fini del conseguimento del diploma universitario sono riconosciuti gli insegnamenti del corso di diploma universitario e del corso di laurea seguiti con esito positivo, in relazione al sistema di crediti didattici determinato a norma dell'art. 11 della legge n. 341/1990 a condizione che essi siano compatibili, anche per i contenuti con il piano di studi approvato dalla competente struttura didattica per il corso al quale si chiede l'iscrizione. Dovranno essere in ogni caso riconosciute le prove di idoneità di lingue.

Nel caso di passaggio dal corso di laurea al corso di diploma il riconoscimento di altre attività come equivalenti alle esercitazioni pratiche non potrà superare le 100 ore.

Le strutture didattiche competenti determinano, nel regolamento previsto dall'art. 11, comma 2 della legge n. 341/1990, i criteri per il riconoscimento degli insegnamenti ai fini del passaggio tra corsi di diploma e corsi di laurea. Ai fini del riconoscimento di cui ai commi precedenti sono da considerarsi affini i corsi di laurea e di diploma di cui all'art. 1 della tabella V, annessa al decreto ministeriale 21 ottobre 1992.

Art. 36. — Il piano di studi del corso di diploma universitario in statistica comprende insegnamenti fondamentali, caratterizzanti, altri insegnamenti per un numero complessivo di quattordici annualità e un laboratorio statistico-informatico.

Gli insegnamenti fondamentali rispondono alla esigenza di fornire agli studenti i fondamenti concettuali e metodologici basilari e le conoscenze essenziali all'apprendimento delle discipline caratterizzanti e degli altri insegnamenti previsti.

Nel rigoroso rispetto delle condizioni di cui al comma precedente, la struttura didattica competente attiverà tali insegnamenti scegliendoli tra quelli che compaiono negli elenchi di cui al successivo art. 42, secondo la seguente distribuzione e tenuto conto di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 34:

uno dell'area matematica;

due dell'area statistica;

uno dell'area probabilità;

uno dell'area informatica.

Gli insegnamenti fondamentali devono essere annuali e svolti di norma nel primo anno del corso.

Il diploma universitario si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per gli insegnamenti di cui al comma 1, le prove di idoneità richieste (o gli esami che eventualmente le sostituiscono ai sensi del successivo art. 37) e il colloquio finale.

Art. 37. — La struttura didattica competente garantisce che, tra gli insegnamenti attivati dalla facoltà, ve ne siano almeno dieci compresi nell'insieme delle aree indicate per il corso di diploma universitario in statistica; predispone percorsi didattici, nel rispetto dei vincoli alla distribuzione degli insegnamenti per area, prevedendo adeguate possibilità di scelta per gli studenti.

La struttura didattica competente individua, nel rispetto dell'ordinamento, i criteri per la formazione dei piani di studio compresi nel manifesto degli studi o secondo le modalità previste dal regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della legge n. 341/1990.

Nell'ambito del regolamento di cui all'art. 11, comma 2, della legge n. 341/1990, la struttura didattica competente può assegnare ai corsi denominazioni aggiuntive che ne specifichino i contenuti effettivi, o li differenzino nel caso in cui essi vengano ripetuti con contenuti diversi.

La struttura didattica competente può inoltre stabilire che alcuni insegnamenti siano impartiti con l'ausilio dei laboratori, attivati anche mediante convenzioni.

Art. 38. — Gli insegnamenti annuali comprendono di norma settanta ore di didattica, quelli semestrali comprendono di norma trentacinque ore di didattica.

La struttura didattica competente stabilisce quali degli insegnamenti sono svolti con corsi annuali e quali con corsi semestrali nel rispetto del numero complessivo di annualità previste nelle varie aree.

A tutti gli effetti è stabilita l'equivalenza tra un corso annuale e due corsi semestrali. Uno stesso insegnamento annuale può essere articolato in due corsi semestrali, anche con distinte prove d'esame.

Ferma restando la possibilità di riconoscimento di crediti didattici, fino a tre corsi annuali o sei corsi semestrali per corso di diploma universitario possono essere svolti coordinando moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, per un numero complessivo uguale di ore.

Nell'ambito dei corsi di cui ai commi precedenti, la struttura didattica competente deve riservare non meno di duecento ore di esercitazioni pratiche distribuite tra i vari insegnamenti.

La struttura didattica competente, per l'approfondimento della formazione professionale specifica del corso di diploma universitario può organizzare la permanenza degli studenti, sotto la sorveglianza di un tutor, presso le aziende, enti o altri organismi per stages della durata da tre a sei mesi.

La struttura didattica competente può autorizzare lo studente ad inserire nel proprio piano di studi fino a quattro insegnamenti attivati in altre facoltà dell'Università, o in altre università, anche straniere. In tal caso la struttura didattica competente dovrà altresì determinare la categoria e l'area di appartenenza dei suddetti insegnamenti ai fini del rispetto dell'art. 36 e degli altri vincoli dell'ordinamento.

Art. 39. — La struttura didattica competente può stabilire che, per il conseguimento del diploma universitario, lo studente debba anche superare una prova di idoneità in una lingua straniera moderna.

Art. 40. — La struttura didattica competente definisce l'organizzazione didattica del laboratorio statistico-informatico e le modalità di accertamento delle competenze in esso acquisite: stabilisce anche le modalità degli esami di profitto e della eventuale prova di idoneità nella lingua straniera.

Il colloquio finale per il conseguimento del diploma consiste in una discussione, con gli opportuni riferimenti alle discipline del corso di diploma, di un tipico problema professionale, oppure in un rapporto che documenti l'attività svolta nell'ambito del laboratorio o l'esperienza, di tirocinio o di ricerca applicata, maturata nell'eventuale stage.

Art. 41. — Il piano di studi per il conseguimento del diploma universitario in statistica deve comprendere, oltre agli insegnamenti fondamentali e al laboratorio statistico-informatico di cui all'art. 36, i seguenti insegnamenti caratterizzanti:

un insegnamento dell'area statistica economica;

un insegnamento dell'area demografia;

un insegnamento dell'area statistica sociale;

due insegnamenti scelti dalle aree statistica economica, statistica medica, statistica per la ricerca sperimentale, demografia.

Art. 42. — Sono discipline attivabili nel corso di diploma universitario in statistica:

Area probabilità:

A02B: *Probabilità e statistica matematica:*

biomatematica;

calcolo delle probabilità;

calcolo delle probabilità e statistica matematica;

filtraggio e controllo stocastico;

istituzioni di matematiche;

matematica;

metodi matematici e statistici;

metodi probabilistici statistici e processi stocastici;

processi stocastici;

statistica matematica;

teoria dei giochi;

teoria dell'affidabilità;

teoria delle code;

teoria delle decisioni.

Area ricerca operativa:

A04B: *Ricerca operativa:*

grafi e reti di flusso;

metodi e modelli per il supporto alle decisioni;

metodi e modelli per la logistica;

metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione;

metodi e modelli per la pianificazione economica;

metodi e modelli per la pianificazione territoriale;

modelli di sistemi di produzione;

modelli di sistemi di servizio;

ottimizzazione;

ottimizzazione combinatoria;

programmazione matematica;

ricerca operativa;

tecniche di simulazione;

teoria dei giochi.

Area statistica medica:

F01X: *Statistica medica:*

antropometria e biometria;

epidemiologia;

metodologia epidemiologica clinica;

programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;

statistica applicata alle scienze biologiche;

statistica medica e biometria;

statistica sanitaria.

Area informatica:

K05B: *Informatica:*

algoritmi e strutture dati;

architettura degli elaboratori;

basi di dati e sistemi informativi;

fondamenti dell'informatica;

informatica applicata;

informatica generale;

informatica teorica;

ingegneria del software;

intelligenza artificiale;

interazione uomo-macchina;

laboratorio di informatica;

linguaggi di programmazione;

metodi formali dell'informatica;

programmazione;

sistemi di elaborazione dell'informazione;

sistemi operativi;

statistica computazionale (S01A).

Area giuridica:

N01X: *Diritto privato:*

diritto civile;

diritto di famiglia;

diritto sportivo;

istituzioni di diritto privato;

legislazione del turismo;

nozioni giuridiche fondamentali.

N09X: *Istituzioni di diritto pubblico:*

diritto e legislazione universitaria;

diritto pubblico generale;

diritto regionale;

diritto regionale e degli enti locali;

dottrina dello Stato;

istituzioni di diritto pubblico;

istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica;

legislazione del turismo;

legislazione per lo sviluppo del Mezzogiorno;

nozioni giuridiche fondamentali.

N10X: *Diritto amministrativo:*

contabilità degli enti pubblici;

contabilità di Stato;

diritto amministrativo;

diritto degli enti locali;

diritto dei beni pubblici e delle fonti di energia;

diritto dell'ambiente;

diritto minerario;

diritto processuale amministrativo;

diritto scolastico;

diritto urbanistico;

disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche;

legislazione dei beni culturali;

legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia;

legislazione forestale.

Area economia:

P01A: *Economia politica:*

analisi economica;

dinamica economica;

economia politica;

istituzioni di economia;

macroeconomia;

microeconomia;

storia dell'economia politica.

P01B: *Politica economica:*

analisi economica congiunturale;

economia applicata;

economia dei beni e delle attività culturali;

economia dell'ambiente;

economia del lavoro;

economia delle istituzioni;

economia dell'istruzione e della ricerca scientifica;

economia sanitaria;

politica economica;

politica economica agraria;

politica economica europea;

programmazione economica;

sistemi di contabilità macroeconomica;

sistemi economici comparati.

P01C: *Scienza delle finanze:*

economia dei beni e delle attività culturali;

economia dei tributi;

economia dell'ambiente;

economia della sicurezza sociale;

economia della spesa pubblica;

economia delle istituzioni;

economia pubblica;

economia sanitaria;

finanza degli enti locali;

scienza delle finanze;

sistemi fiscali comparati.

P01E: *Econometria:*

econometria;

econometria applicata;

economia matematica;

economia politica;

metodi econometrici;

tecniche di previsione economica;

teoria della programmazione economica.

Area aziendale:

P02A: *Economia aziendale:*

analisi e contabilità dei costi;

economia aziendale;

economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali;

economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche;

economia delle imprese pubbliche;

gestione informatica dei dati aziendali;

istituzioni e dottrine economiche aziendali comparate;

metodologia e determinazioni quantitative di azienda;

programmazione e controllo;

programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche;

ragioneria generale ed applicata;

revisione aziendale;

storia della ragioneria;

strategia e politica aziendale;

tecnica professionale.

P02B: *Economia e gestione delle imprese:*

economia e gestione delle imprese;

economia e gestione delle imprese commerciali;

economia e gestione delle imprese di servizi;

economia e gestione dell'innovazione aziendale;

economia e gestione delle imprese di trasporto;

economia e gestione delle imprese industriali;

economia e gestione delle imprese internazionali;

economia e gestione delle imprese turistiche;

economia e gestione delle imprese di servizi pubblici;

economia e tecnica degli scambi internazionali;
economia e tecnica della pubblicità;
economia e tecnica della comunicazione aziendale;
gestione della produzione e dei materiali;
marketing;
marketing internazionale;
strategia d'impresa;
tecnica industriale e commerciale.

P02C: *Finanza aziendale:*
analisi finanziaria;
finanza aziendale;
finanza aziendale internazionale;
finanziamenti di aziende.

Area sociologia:

Q05A: *Sociologia generale:*
analisi del linguaggio e delle scienze sociali;
metodi e tecniche del servizio sociale;
metodologia delle scienze sociali;
metodologia delle scienze umane;
metodologia e tecnica della ricerca sociale;
metodi quantitativi per le scienze sociali;
politica sociale;
principi e fondamenti del sérvizio sociale;
sistemi sociali comparati;
sociologia;
sociologia dei gruppi;
sociologia della salute;
sociologia della scienza;
sociologia della sicurezza sociale;
sociologia dello sviluppo;
sociologia del mutamento;
storia del pensiero sociologico;
teoria dei processi di socializzazione;
teoria e metodi della pianificazione sociale.

Q05B: *Sociologia dei processi culturali e comunicativi:*
sociologia dei processi culturali;
sociologia della comunicazione;
sociologia della conoscenza;
sociologia della famiglia;
sociologia della religione;
sociologia dell'arte e della letteratura;
sociologia delle comunicazioni di massa;
sociologia dell'educazione;
tecniche della comunicazione pubblicitaria;
teoria dell'informazione;
teoria e tecniche dei nuovi media;
teoria e tecniche del linguaggio giornalistico;
teoria e tecniche del linguaggio radio televisivo;
teoria e tecniche della comunicazione pubblica;
teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.

Q05C: *Sociologia dei processi economici e del lavoro:*
formazione e politiche delle risorse umane;
organizzazione dei servizi sociali;
relazioni industriali;
sociologia dei consumi;
sociologia dei Paesi in via di sviluppo;
sociologia della medicina;
sociologia del lavoro;
sociologia delle professioni;
sociologia dell'organizzazione;
sociologia dello sviluppo;
sociologia economica;
sociologia industriale;
teoria e politica del lavoro.

Q05D: *Sociologia dell'ambiente e del territorio:*
sociologia dell'ambiente;
sociologia delle comunità locali;
sociologia delle migrazioni;
sociologia delle relazioni etniche;
sociologia del turismo;
sociologia urbana;
sociologia urbana e rurale.

Area statistica:

S01A: *Statistica:*
analisi dei dati;
analisi delle serie storiche;
analisi statistica multivariata;
analisi statistica spaziale;
didattica della statistica;
piano degli esperimenti;
rilevazioni statistiche;
statistica;
statistica computazionale;
statistica matematica;
storia della statistica;
tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati;
teoria dei campioni;
teoria dell'inferenza statistica;
teoria e tecnica delle rilevazioni campionarie;
teoria statistica delle decisioni.

Area statistica per la ricerca sperimentale:

S01B: *Statistica per la ricerca sperimentale:*

antropometria;

biometria;

metodi statistici di controllo della qualità;

metodi statistici di misura;

metodologia statistica in agricoltura;

modelli stocastici e analisi dei dati;

piano degli esperimenti;

statistica;

statistica applicata alle scienze biologiche;

statistica applicata alle scienze fisiche;

statistica e calcolo delle probabilità;

statistica e informatica applicata alla produzione animale;

statistica medica;

statistica per l'ambiente;

statistica per la ricerca sperimentale;

teoria e metodi statistici dell'affidabilità;

Area statistica economica:

S02X: *Statistica economica:*

analisi di mercato;

analisi statistico-economica territoriale;

classificazione e analisi dei dati economici;

contabilità nazionale;

controllo statistico della qualità;

gestione di basi di dati economici;

metodi statistici di valutazione di politiche;

modelli statistici del mercato del lavoro;

modelli statistici di comportamento economico;

rilevazione e controllo di dati economici;

serie storiche economiche;

statistica aziendale;

statistica dei mercati monetari e finanziari;

statistica economica;

statistica industriale.

Area demografia:

S03A: *Demografia:*

analisi demografica;

biodemografia;

demografia;

demografia della famiglia;

demografia economica;

demografia regionale;

demografia sociale;

demografia storica;

modelli demografici;

politiche della popolazione;

rilevazioni e qualità dei dati demografici;

teorie della popolazione.

Area statistica sociale:

S03B: *Statistica sociale:*

indagini campionarie e sondaggi demoscopici;

modelli statistici del mercato del lavoro;

modelli statistici per l'analisi del comportamento politico;

modelli statistici per l'analisi e la valutazione dei processi educativi;

metodi statistici per la programmazione e la valutazione dei servizi;

rilevazioni e qualità dei dati sociali e sanitari;

statistica del turismo;

statistica giudiziaria;

statistica per la ricerca sociale;

statistica psicometrica;

statistica sanitaria;

statistica sociale.

Area matematica:

S04A: *Matematica per le applicazioni economiche:*

elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie;

matematica generale;

matematica per l'economia;

matematica per le applicazioni economiche e finanziarie;

matematica per le scienze sociali;

metodi e modelli per le scelte economiche;

metodi matematici per la gestione delle aziende;

teoria dei giochi;

teoria delle decisioni.

S0AB: *Matematica finanziaria e scienze attuariali:*

economia e finanza delle assicurazioni;

matematica attuariale;

matematica finanziaria;

matematica per le decisioni della finanza aziendale;

modelli matematici per i mercati finanziari;

statistica assicurativa;

tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni;

tecnica attuariale delle assicurazioni sociali;

tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita;

teoria del rischio;

teoria matematica del portafoglio finanziario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 5 settembre 1995

Il rettore: DIANZANI

95A5307

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 7 settembre 1995.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 12 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 245;

Vista la tabella IX relativa all'ordinamento didattico universitario per il conseguimento della laurea in lingue e letterature straniere, approvata con decreto mininisteriale 3 febbraio 1989;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso in data 15 giugno 1995;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

All'art. 1 dello statuto, nell'elenco delle facoltà, è aggiunto: «di lingue e letterature straniere».

All'art. 2 negli elenchi delle lauree rilasciate rispettivamente dalle facoltà di lettere e filosofia e di magistero, la dizione «laurea in lingue e letterature straniere, durata del corso quattro anni» è soppressa.

Al medesimo art. 2 è aggiunto il seguente ultimo comma:

«Facoltà di lingue e letterature straniere:

laurea in lingue e letterature straniere, durata del corso quattro anni».

All'art. 121, relativo alle lauree conferite dalla facoltà di lettere e filosofia, la dizione: «*c)* laurea in lingue e letterature straniere» è soppressa.

Gli articoli da 128 a 131, relativi al corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia, sono soppressi.

All'art. 132, l'ultimo comma che recita:

«Per il corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne la dissertazione deve riguardare la lingua e letteratura straniera prescelta dallo studente come quadriennale» è soppresso.

All'art. 152, relativo alle lauree conferite dalla facoltà di magistero, la dizione: «*c)* laurea in lingue e letterature straniere» è soppressa.

Al medesimo art. 152, al secondo comma, la locuzione «e in lingue e letterature straniere» è soppressa.

L'art. 155, relativo al corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di magistero, è soppresso.

All'art. 161, all'ultimo comma, la frase che recita: «per gli aspiranti alla laurea in lingue la letteratura straniera fondamentale seguita per quattro anni» è soppressa.

Dopo l'art. 312, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della facoltà di lingue e letterature straniere per trasformazione dei corsi di laurea in lingue e letterature straniere delle facoltà di lettere e filosofia e di magistero.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Art. 313. — Titolo d'ammissione: come previsto dalle vigenti leggi.

L'ordine degli studi della facoltà di lingue e letterature straniere, della durata di quattro annni, si articola in bienni ed indirizzi. Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e comprende nove esami, con quattro prove scritte e orali di lingue. Il secondo biennio si articola in tre indizzi (filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale), ciascuno dei quali comprende dieci esami con tre prove scritte e orali di lingue.

Lo studente dovrà scegliere almeno due lingue e letterature straniere, delle quali seguirà la prima per quattro anni (quadriennale) e la seconda per almeno tre (triennale). Gli esami delle lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una prova scritta e orale di lingua, le cui modalità sono determinate dal consiglio di facoltà. Sia la lingua quadriennale sia quella triennale dovranno essere scelte fra quelle europee. In casi particolari, dietro motivata richiesta, sarà facoltà del consiglio di facoltà consentire di scegliere come triennale una lingua e letteratura extraeuropea.

Gli insegnamenti della facoltà appartenenti a quattordici aree didattiche, ciascuna delle quali comprende una o più discipline omogenee, sono i seguenti (gli insegnamenti contrassegnati con asterisco, riferendosi a campi scientifici diversi, risultano inclusi in due distinte aree didattiche; la seconda area di pertinenza è specificata tra parentesi):

A) AREE DELLE LINGUE E LETTERATURE STRANIERE.

Letterature comparate (copre tutte le sotto-aree relative alle diverse lingue e letterature) * (sc. letteratura):

a.1) *Francese:*

Lingua e letteratura francese
Letteratura francese moderna e contemporanea
Lingua e linguistica francese * (sc. glottodid.)
Didattica del francese * (id.)
Traduzione letteraria dal francese in italiano * (id.)
Letterature francofone
Filologia francese * (sc. filologiche)
Letteratura francese medievale * (id.)
Storia della lingua francese * (id.)

a.2) *Inglese:*

Lingua e letteratura inglese
Lingua e letteratura anglo-americana
Letterature anglofone
Letteratura inglese moderna e contemporanea
Lingua e linguistica inglese * (sc. glottodid.)
Didattica dell'inglese * (id.)
Traduzione letteraria dall'inglese in italiano * (id.)
Filologia inglese * (sc. filologiche)
Letteratura inglese medievale * (id.)
Storia della lingua inglese * (id.)
Storia della critica letteraria inglese

a.3) *Tedesco:*

Lingua e letteratura tedesca
Letteratura tedesca moderna e contemporanea
Lingua e linguistica tedesca * (sc. glottodid.)
Didattica del tedesco * (id.)
Traduzione letteraria dal tedesco in italiano * (id.)
Lingua e letteratura jiddisch
Filologia tedesca * (sc. filologiche)
Letteratura tedesca medievale * (id.)
Storia della lingua tedesca * (id.)

a.4) *Spagnolo/Catalano:*

Lingua e letteratura spagnola
Lingua e letteratura ispano-americana
Letteratura spagnola moderna e contemporanea
Lingua e linguistica spagnola * (sc. glottodid.)
Didattica dello spagnolo * (id.)
Traduzione letteraria dallo spagnolo in italiano * (id.)
Filologia spagnola * (sc. filologiche)
Letteratura spagnola medievale * (id.)
Storia della lingua spagnola * (id.)
Filologia ibero romanza * (id.)
Lingua e letteratura catalana * (sc. filologiche)

a.5) *Portoghese:*

Lingua e letteratura portoghese
Lingua e letteratura brasiliana

a.6) *Lingue slave:*

Lingua e letteratura russa
Letteratura russa moderna e contemporanea
Letteratura russa antica * (sc. filologiche)
Lingua e letteratura paleoslava * (id.)
Filologia russa * (id.)
Lingua e linguistica russa * (sc. glottodid.)
Didattica del russo * (id.)
Traduzione letteraria dal russo in italiano * (id.)
Storia della lingua russa * (sc. filologiche)
Lingua e letteratura bulgara
Lingua e letteratura polacca
Lingua e letteratura serbo-croata
Lingue e letterature ceca e slovacca
Filologia slava * (sc. filologiche)

a.7) *Lingue scandinave:*

Lingua e letteratura norvegese
Lingua e letteratura danese
Lingua e letteratura svedese
Filologia scandinava * (sc. filologiche)

a.8) *Lingue baltiche:*

Lingue e letterature baltiche
Filologia baltica

a.9) *Rumeno:*

Lingua e letteratura rumena

a.10) *Neerlandese:*

Lingua e letteratura neerlandese
Lingua e letteratura afrikaans

a.11) *Lingue ugro-finniche:*

Lingua e letteratura finnica
Lingua e letteratura ungherese
Lingua e letteratura estone
Filologia ugro-finnica * (sc. filologiche)

a.12) *Neoellenico:*

Lingua e letteratura neoellenica
Filologia bizantina * (sc. filologiche)

a.13) *Albanese:*

Lingua e letteratura albanese

a.14) *Irlandese:*

Lingua e letteratura irlandese
Filologia celtica * (sc. filologiche)

a.15) *Lingue semitiche:*

Lingua e letteratura ebraica
Lingua e letteratura araba
Filologia semitica * (id.)

a.16) Lingue extra-europee:

Lingua e letteratura turca

Lingua e letteratura armena

Lingua e letteratura persiana

Lingua e letteratura cinese

Lingua e letteratura giapponese

Lingue e letterature dell'India

Lingue e letterature indonesiane

B) ITALIANISTICA.

Lingua e letteratura italiana

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Storia della critica letteraria * (sc. letteratura)

Teoria della letteratura * (id.)

Lingua e linguistica italiana * (sc. glottodid.)

Filologia italiana * (sc. filologiche)

Storia della lingua italiana * (id.)

Didattica dell'italiano come lingua straniera (L2) * (sc. glottodid.)

Letteratura del Rinascimento

C) SCIENZE DEL LINGUAGGIO.

Glottologia

Linguistica generale

Storia del pensiero linguistico

Linguistica applicata * (sc. glottodid.)

Fonetica e fonologia * (id.)

Teoria e tecnica della traduzione * (id.)

Psicolinguistica * (id.)

Filosofia del linguaggio * (sc. filosofiche)

Etnolinguistica * (sc. storico-culturali)

Dialettologia

Linguistica amerindiana

Linguistica basco-caucasica * (sc. filologiche)

Linguistica uralo-altaica * (id.)

Linguistica romanza * (id.)

Linguistica germanica * (id.)

Linguistica slava * (id.)

Linguistica computazionale

Semiotica * (sc. comunicazione)

Sociolinguistica * (id.)

Teoria dell'informazione * (id.)

D) SCIENZE GLOTTODIDATTICHE.

Glottodidattica

Linguistica applicata * (sc. linguaggio)

Teoria e tecnica della traduzione * (id.)

Psicolinguistica * (id.)

Traduzione letteraria dal francese in italiano * (francese)

Traduzione letteraria dall'inglese in italiano * (inglese)

Traduzione letteraria dal tedesco in italiano * (tedesco)

Traduzione letteraria dallo spagnolo in italiano * (spagnolo/catalano)

Traduzione letteraria dal russo in italiano * (lingue slave)

Lingua e linguistica inglese * (inglese)

Didattica dell'inglese * (id.)

Lingua e linguistica tedesca * (tedesco)

Didattica del tedesco * (id.)

Lingua e linguistica francese * (francese)

Didattica del francese * (id.)

Lingua e linguistica spagnola * (spagnolo/catalano)

Didattica dello spagnolo * (id.)

Lingua e linguistica russa * (lingue slave)

Didattica del russo * (id.)

Lingua e linguistica italiana * (italianistica)

Didattica dell'italiano come lingua straniera (L2) * (italianistica)

Psicologia dell'apprendimento * (scienze dell'educazione)

E) SCIENZE DELL'EDUCAZIONE.

Psicologia

Psicologia dell'età evolutiva

Psicologia del linguaggio e dei processi cognitivi

Psicologia dell'apprendimento * (sc. glottodid.)

Pedagogia

Sociologia dell'educazione

Storia della letteratura per l'infanzia

F) SCIENZE GEOGRAFICHE.

Geografia

Geografia umana

Geografia sociale

Geografia politica ed economica

G) SCIENZE FILOSOFICHE.

Storia della filosofia
Storia della filosofia antica * (lingue e cult. class.)
Storia della filosofia medievale
Storia della filosofia moderna e contemporanea
Estetica
Storia delle idee * (sc. storico-culturali)
Filosofia del linguaggio * (sc. linguaggio)
Filosofia della scienza
Storia delle dottrine politiche * (sc. storiche)
Filosofia dell'India e dell'Asia orientale
Filosofia della storia

H) LINGUE E CULTURE CLASSICHE.

Lingua e letteratura latina
Lingua e linguistica latina
Storia della lingua latina
Letteratura latina medievale * (sc. filologiche)
Filologia medievale e umanistica * (id.)
Lingua e letteratura greca
Storia antica * (scienze storiche)
Storia della filosofia antica * (sc. filosofiche)
Storia dell'arte antica * (sc. arte mus. spett.)

I) SCIENZE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO.

Storia dell'arte antica * (lingue e culture classiche)
Storia dell'arte medievale
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte contemporanea
Storia della musica
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia del teatro medievale * (sc. filologiche)
Letteratura e cinema
Storia del cinema
Storia del melodramma

K) SCIENZE FILOLOGICHE.

Filologia romanza
Linguistica romanza * (sc. linguaggio)
Filologia francese * (francese)
Letteratura francese medievale * (id.)
Storia della lingua francese * (id.)
Lingua e letteratura provenzale
Filologia spagnola * (spagnolo/catalano)
Filologia ibero-romanza * (id.)
Letteratura spagnola medievale * (id.)
Storia della lingua spagnola * (id.)
Lingua e letteratura catalana * (id.)
Filologia germanica
Linguistica germanica * (sc. linguaggio)
Filologia inglese * (inglese)
Letteratura inglese medievale * (id.)
Storia della lingua inglese * (id.)
Filologia tedesca * (tedesco)
Letteratura tedesca medievale * (id.)
Storia della lingua tedesca * (id.)
Filologia scandinava * (lingue scandinave)
Filologia slava * (lingue slave)
Letteratura russa antica * (id.)
Storia della lingua russa * (id.)
Lingua e letteratura paleoslava * (id.)
Linguistica slava * (sc. linguaggio)
Filologia ugro-finnica * (ugro-finnico)
Filologia baltica * (baltistica)
Filologia celtica * (irlandese)
Filologia bizantina * (neoellenico)
Filologia semitica * (semitistica)
Letteratura latina medievale * (L. e cult. classiche)
Filologia medievale e umanistica * (id.)
Filologia italiana * (italianistica)
Storia della lingua italiana * (id.)
Storia del teatro medievale * (sc. arte mus. spett.)
Linguistica basco-caucasica * (sc. linguaggio)
Linguistica uralo-altalca * (id.)
Filologia delle lingue amerindie
Biblioteconomia, archivistica e bibliografia * (sc. storiche)
Paleografia * (id.)
Sistemi di scrittura e storia del libro * (id.)

L) SCIENZE STORICHE.

Storia antica * (L. e cult. classiche)
Storia medievale
Storia moderna
Storia contemporanea
Storia dell'Europa orientale
Storia della Russia
Storia della Francia
Storia della Spagna
Storia della Germania
Storia della Gran Bretagna e del Commonwealth
Storia e civiltà dei Paesi africani
Storia dei Paesi afro-asiatici
Storia nordamericana
Storia latino-americana
Storia e civiltà del Medio Oriente
Storia e civiltà dell'Estremo Oriente
Storia e civiltà precolombiane dell'America
Storia bizantina
Storia dell'ebraismo

Storia del cristianesimo

Storia dell'islamismo

Storia delle dottrine politiche * (sc. filosofiche)

Biblioteconomia, archivistica e bibliografia * (sc. filologiche)

Paleografia * (id.)

Sistemi di scrittura e storia del libro * (id.)

M) SCIENZE STORICO-CULTURALI.

Antropologia culturale

Etnolinguistica * (sc. linguaggio)

Letterature popolari

Storia dei popoli senza scrittura

Storia delle tradizioni popolari

Storia delle mentalità

Storia delle idee * (scienze filosofiche)

Storia delle religioni

N) SCIENZE DELLA LETTERATURA.

Teoria della letteratura * (italianistica)

Storia della critica letteraria * (id.)

Stilistica e metrica

Letterature comparate * (lingue e letterature straniere, con tutte le sotto-aree)

Poetica e retorica

Sociologia della letteratura * (sc. comunicazione)

O) SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE.

Semiotica * (sc. linguaggio)

Teoria dell'informazione * (id.)

Sociolinguistica * (id.)

Comunicazioni di massa

Tecnica del linguaggio radio-televisivo

Sociologia della letteratura * (sc. letteratura)

Il biennio comune prevede le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;

due della lingua e letteratura triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;

una di lingua e letteratura italiana cui e' propedeutica una prova scritta;

una di storia medievale o storia moderna;

una di glottologia;

una a scelta libera (la scelta dello studente può aver luogo tra tutte le discipline attivate o mutuabili);

una a scelta guidata (la scelta è limitata alle discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: area della lingua e letteratura quadriennale, area della lingua e letteratura triennale, italianistica, scienze storico-culturali, scienze della letteratura, scienze geografiche, lingue e culture classiche).

Il secondo biennio si articola in tre indirizzi: filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale.

L'indirizzo filologico-letterario comprende le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta ed orale di lingua;

una della lingua e letteratura triennale, con la relativa prova scritta ed orale di lingua;

una della filologia afferente alla lingua quadriennale *;

una della filologia afferente alla lingua triennale *;

due dell'area della lingua e letteratura quadriennale;

due a scelta libera;

una a scelta guidata (la scelta è tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: scienze della letteratura, lingue e culture classiche, italianistica, scienze glottodidattiche).

L'indirizzo linguistico-glottodidattico comprende le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta ed orale di lingua;

una della lingua e letteratura triennale, con la relativa prova scritta ed orale di lingua;

una della filologia afferente alla lingua quadriennale;

una di scienze del linguaggio;

una di glottodidattica;

una di psicologia;

due a scelta libera;

una a scelta guidata (la scelta è tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: area della lingua e letteratura quadriennale, area della lingua e letteratura triennale, scienze filosofiche, scienze della comunicazione).

L'indirizzo storico-culturale comprende le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta ed orale di lingua;

una della lingua e letteratura triennale, con la relativa prova scritta ed orale di lingua;

una della filologia afferente alla lingua quadriennale;

una di storia moderna o storia medievale (quella non scelta nel primo biennio);

due da scegliersi tra le seguenti aree: scienze filosofiche, scienze geografiche, scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo;

due a scelta libera;

una a scelta guidata (la scelta è tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: scienze storico-culturali, area della lingua e letteratura quadriennale, lingue e culture classiche, italianistica).

Per iscriversi al secondo biennio, lo studente dovrà avere superato tutti gli esami del primo anno e il secondo esame (scritto e orale) della lingua e letteratura quadriennale.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà seguire i corsi e superare gli esami per un totale di almeno diciannove esami con almeno sette prove scritte ed orali di lingue straniere. Lo studente dovrà scegliere la tesi di laurea all'interno dell'indirizzo di specializzazione e su un argomento pertinente alla civiltà della lingua quadriennale. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale sia l'indirizzo di specializzazione.

Prima dell'inizio di ogni anno accademico il consiglio di facoltà stabilisce quali lingue e letterature possano essere scelte come quadriennali o triennali.

(*) Con filologia afferente alla lingua quadriennale o triennale si intendono le filologie relative alle grandi famiglie linguistiche, ossia: filologia romanza, filologia germanica, filologia slava, filologia ugro-finnica, filologia baltica, filologia celtica, filologia bizantina, filologia semitica.

Norme transitorie

Art. 314. — I corsi di laurea in lingue e letterature straniere delle facoltà di lettere e filosofia e magistero sono trasformati nella facoltà di lingue e letterature straniere.

Gli studenti iscritti rispettivamente ai corsi di laurea in lingue e letterature straniere delle facoltà di lettere e filosofia e magistero prima dell'entrata in vigore del presente decreto, potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento del rispettivo corso di laurea, secondo l'ordinamento didattico preesistente.

La facoltà, inoltre, è tenuta a stabilire le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti, qualora gli studenti optino per il nuovo ordinamento.

L'opzione per il nuovo ordinamento potrà essere esercitata fino ad un termine pari alla durata legale del corso degli studi.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di magistero, in possesso di diploma di maturità di durata quadriennale, continuano e completano i loro studi secondo l'ordinamento didattico preesistente.

Art. 315. — I posti di ruolo di docenti di prima e seconda fascia attualmente afferenti al corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia e al corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di magistero, passano — unitamente ai titolari e su loro opzione — alla nuova facoltà con riferimento alle discipline attualmente ricoperte e presenti nello statuto per la facoltà di lingue e letterature straniere.

I posti di ricercatore e di assistente del ruolo ad esaurimento, attualmente afferenti al corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia e al corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di magistero, passano — unitamente ai titolari su loro opzione — alla facoltà sempre che il settore scientifico disciplinare di appartenenza o la cattedra di riferimento ricomprenda una disciplina presente nello statuto per la facoltà di lingue e letterature straniere, ovvero nella tabella dell'ordinamento didattico universitario del corso di laurea in lingue e letterature straniere o anche sia inclusa in statuti di corsi di laurea in lingue e letterature straniere di università italiane ai sensi della legge 11 aprile 1953, n. 312.

Le opzioni previste dal presente articolo dovranno essere effettuate entro il termine di scadenza di trenta giorni dalla data di emanazione del presente decreto.

La mancata espressione dell'opzione comporta la permanenza nel corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia o nel corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di magistero fino alla progressiva messa ad esaurimento dei rispettivi corsi di laurea.

Art. 316. — I posti di ruolo di prima e seconda fascia per i quali la facoltà di lettere e filosofia e la facoltà di magistero abbiano deliberato proposta di concorso precedentemente all'emanazione del presente decreto, passano — unitamente ai vincitori e su loro opzione — a far parte della nuova facoltà con riferimento alle discipline bandite e presenti nello statuto per la facoltà di lingue e letterature straniere.

I posti di ricercatore messi a concorso precedentemente all'emanazione del presente decreto e banditi per la facoltà di lettere e filosofia e per la facoltà di magistero, passano — unitamente ai vincitori e su loro opzione — a far parte della nuova facoltà con le modalità previste nel secondo comma del precedente art. 315.

Le opzioni previste dal presente articolo dovranno essere esercitate all'atto della presa di servizio.

La mancata espressione dell'opzione comporta la permanenza nel corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia o nel corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di magistero, fino alla progressiva messa ad esaurimento dei rispettivi corsi di laurea.

Art. 317. — I posti della facoltà di lettere e filosofia e della facoltà di magistero relativi ad insegnamenti afferenti ai corsi di laurea in lingue e letterature straniere, resisi disponibili alla data di emanazione del presente decreto, saranno attribuiti con delibera del senato accademico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 7 settembre 1995

Il rettore: ROVERSI-MONACO

95A5397

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 280, recante: «Misure urgenti per le università e gli enti di ricerca»

Il decreto-legge 13 luglio 1995, n. 280, recante: «Misure urgenti per le università e gli enti di ricerca», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 165 del 17 luglio 1995.

95A5424

Mancata conversione del decreto-legge 14 luglio 1995, n. 281, recante: «Attuazione del fermo biologico della pesca nel 1995»

Il decreto-legge 14 luglio 1995, n. 281, recante: «Attuazione del fermo biologico della pesca nel 1995», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 165 del 17 luglio 1995.

95A5425

Mancata conversione del decreto-legge 14 luglio 1995, n. 282, recante: «Disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio».

Il decreto-legge 14 luglio 1995, n. 282, recante: «Disposizioni urgenti in materia di finanziamento delle camere di commercio», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 165 del 17 luglio 1995.

95A5426

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

È autorizzata l'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali con le specificazioni di seguito indicate:

Decreto A.I.C. n. 553/1995 dell'8 settembre 1995

Specialità medicinale denominata «ERITROMICINA PHARMACIA» (eritromicina etilsuccinato), nelle forme: «compresse» x mg 600 e «sospensione» al 10%.

Titolare A.I.C.: Pharmacia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Kock, 1.2, codice fiscale 07089990159.

Produttore: la produzione, i controlli ed il confezionamento sono effettuati dalla società D.R. Drug Research S.r.l. nello stabilimento consortile sito in Erba (Como).

Confezioni autorizzate, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

12 compresse x mg 600;

n. A.I.C.: 029301013 (in base 10) 0VY68P (in base 32);

classe: A;

prezzo L. 7760 ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 21 luglio 1995, n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali;

flacone x ml 120 di granulato per sospensione al 10%;

n. A.I.C.: 029301025 (in base 10) 0VY691 (in base 32);

classe: A;

prezzo L. 10.320 ai sensi dell'art 1 del decreto-legge 21 luglio 1995, n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994. 16 marzo 1994. 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione:

ogni compressa contiene: principio attivo: eritromicina etilsuccinato pari a eritromicina base mg 600 Eccipienti: calcio fosfato bibasico; amido sodio glicoato; amido di mais; polivinilpirrolidone; magnesio stearato; idrossipropilmetilcellulosa; polietilenglicole 400, polietilenglicole 8000; biossido di titanio; acido sorbico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

100 ml di sospensione ricostruita contengono: principio attivo: eritromicina base g 10 (contenuta come eritromicina etilsuccinato). Eccipiente: isomalto; sorbitolo; sodio carbossimetilcellulosa; silicato di alluminio e magnesio; citrato di sodio; ciclammato di sodio; acido citrico; copolimero poliossietilen - poliossipropilenico; E-124, metilparaidrossibenzoato di sodio; propilparaidrossibenzoato di sodio; aroma alla panna; aroma alla fragola (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: streptococcus pyogenes (streptococco beta-emolitico gruppo A): infezioni delle vie respiratorie superiori ed inferiori, della cute e dei tessuti molli.

Nel caso di somministrazione per via orale, occorre sottolineare l'importanza di un preciso rispetto da parte del paziente del regime posologico prescritto. Una dose terapeutica deve essere somministrata per almeno dieci giorni.

Streptococchi alfa-emolitici (gruppo viridans): profilassi a breve termine dell'endocardite batterica prima di interventi odontoiatrici od altri atti operatori in pazienti con anamnesi di febbre reumatica o malattia cardiaca congenita.

Staphylococcus aureus: infezioni acute della pelle e dei tessuti molli.

Nel corso della cura possono comparire organismi resistenti.

Diplococcus pneumoniae: infezioni delle vie respiratorie superiori (per esempio: otite media, faringite) ed infezioni delle vie respiratorie inferiori (per esempio: polmonite, bronchite).

Mycoplasma pneumoniae (agente di Eaton, organismi pleuropneumonio simili): nel trattamento della polmonite primaria atipica quando sia dovuta a tale organismo.

Treponema pallidum: l'eritromicina costituisce un'alternativa di trattamento della sifilide primaria in pazienti allergici alle penicilline.

Corynebacterium diphteriae e C. minutissimum: come coadiuvante della antitossina al fine di prevenire la creazione di portatori e per la eliminazione dell'organismo nei portatori stessi.

Nel trattamento dell'eritrasma.

Listeria monocytogenes: infezioni provocate da questo organismo.

Legionella pneumophila· nella profilassi e nel trattamento di episodi polmonari acuti conseguenti ad infezioni sostenute da questo microorganismo.

Bordetella pertussis: è stata clinicamente dimostrata l'efficacia dell'eritromicina nell'eliminare tale organismo dal distretto rinofaringeo.

Alcuni studi suggeriscono che l'eritromicina si è dimostrata attiva nella profilassi di individui esposti all'infezione sostenuta da tale microorganismo.

Clamydia trachomatis: nelle infezioni del tratto urogenitale, sostenute da tale microorganismo

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Estratto decreto A I C n. 554/1995 dell'8 settembre 1995

È autorizzata l'immissione in commercio della specialità medicinale «ALOPERIDOLO PHARMACIA» nelle seguenti forme e confezioni·

5 fiale da 2 e 5 mg.; 15 ml gocce allo 0,2% e 1%, 20 compresse da 1 mg alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I C. Pharmacia S p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch 1.2, codice fiscale 07089990159.

Produttore. gocce e compresse: prodotto, confezionato e controllato presso l'officina consortile di Ascoli Piceno (località Marina del Tronto), fiale. prodotto, confezionato e controllato presso l'officina consortile di Nerviano (Milano), Via Milano, 68

Confezione autorizzata, n. A I.C e classificazione ai sensi dell'art 8, comma 10, della legge n. 537/1993

5 fiale 2 mg, A.I.C. n 029300011 (in base 10) 0VY59C (in base 32), classe· C;

5 fiale 5 mg, A.I.C. n 029300023 (in base 10) 0VY59R (in base 32), classe C;

gocce orali 0,2% 15 ml, A I.C n. 029300035 (in base 10) 0VY5B3 (in base 32), classe. C;

gocce orali 1% 15 ml, A.I.C.n. 029300047 (in base 10) 0VY5BH (in base 32), classe: C;

20 compresse 1 mg, A.I C n 029300050 (in base 10) 0VY5BL (in base 32), classe C

Composizione:

ogni fiala contiene: principio attivo aloperidolo 2 mg, eccipienti metile p-idrossibenzoato 1 mg, propile p-idrossibenzoato 0,1 mg, acido lattico 2 mg, acqua p.p i. q b. a 2 ml (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni fiala contiene: principio attivo. aloperidolo 5 mg; eccipienti: metile p-idrossibenzoato 1 mg, propile p-idrossibenzoato 0,1 mg, acido lattico 6 mg, acqua p.p.i. q b a 2 ml (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

100 ml di soluzione 0,2% contengono. principio attivo: aloperidolo 0,2 g; eccipienti: metile p-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato, acqua depurata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

100 ml di soluzione 1% contengono. principio attivo: aloperidolo 1 g, eccipienti: acido lattico, metil p-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato, acqua depurata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni compressa 1 mg contiene: principio attivo· aloperidolo 1 mg; eccipienti: lattosio, amido di mais, talco, olio vegetale idrogenato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche. compresse e gocce orali: agitazione psicomotoria in caso di:

stati maniacali, demenza, oligofrenia, psicopatia, schizofrenia acuta e cronica, alcoolismo, disordini di personalità di tipo compulsivo, paranoide, istrionico;

deliri ed allucinazioni in caso di· schizofrenia acuta e cronica, paronia, confusione mentale acuta, alcoolismo (sindrome di Korsakoff), ipocondriasi, disordini di personalità di tipo paranoide, schizoide, schizotipico, antisociale, alcuni casi di tipo borderline;

movimenti coreiformi,

agitazione, aggressività e reazioni di fuga in soggetti anziani;

turbe caratteriali e comportamentali dell'infanzia;

tics e balbuzie;

vomito;

singhiozzo,

sindromi da astinenza di alcool.

Fiale. forme resistenti di eccitamento psicomotorio, psicosi acute deliranti e/o allucinatorie, psicosi croniche.

L'impiego del prodotto ad alte dosi va limitato alla terapia delle forme resistenti di· sindromi di eccitamento psicomotorio, psicosi acute deliranti e/o allucinatorie, psicosi croniche.

Nel trattamento dei dolori intensi generalmente in associazione con analgesici stupefacenti.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (art. 5 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A I.C n. 555/1995 dell'8 settembre 1995

Specialità medicinale: «DICLOFENAC PHARMACIA» nelle forme· supposte 100 mg, compresse gastroresistenti 50 mg e compresse «retard» 100 mg, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate

Titolare A I C : Pharmacia S.p.a , con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch n. 1 2, codice fiscale 07089990159.

Produttore· la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società D.R Drug Research S.r.l, nello stabilimento di Erba (Como).

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

10 supposte 100 mg, A.I C. n. 029285018 (in base 10) 0VXQNU (in base 32) classe: C;

30 compresse gastroresistenti 50 mg, A.I C. n. 029285032 (in base 10) 0VXQP8 (in base 32), classe: C,

21 compresse «retard» 100 mg, A.I.C. n 029285020 (in base 10) 0VXQNW (in base 32), classe: C

Composizione.

ogni supposta contiene. principio attivo: diclofenac sodico 100 mg, eccipienti: gliceridi semisintetici solidi (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni compressa gastroresistente contiene: principio attivo: diclofenac sodico 50 mg, eccipienti. amido, magnesio stearato, silice precipitata, lattosio, cellulosa microcristallina, polivinilpirrolidone, sodio carbossimetilamido, dietilftalato, talco, polisorbato 80, ossido di ferro (E 172), etilacrilato, metilmetacrilato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni compressa «retard» contiene principio attivo: diclofenac sodico 100 mg, eccipienti: magnesio stearato, polivinilpirrolidone, idrossipropilmetilcellulosa, ferro ossido, talco, titanio biossido, mannitolo, cellulosa microcristallina, dietilftalato (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti)

Indicazioni terapeutiche: «Diclofenac Pharmacia» è indicato nelle affezioni reumatiche infiammatorie e degenerative: artrite reumatoide, spondilite anchilosante, artrosi; reumatismo extra-articolare; stati dolorosi da flogosi di origine estra-reumatica o post-traumatica, trattamento sintomatico della dismenorrea primaria

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992)

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A.I.C. n. 556/1995 dell'8 settembre 1995

Specialità medicinale: «GLYCOPHOS» nella forma flacone soluzione nutrizionale parenterale, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Pharmacia AB di Uppsala (Svezia), rappresentata in Italia dalla società Pharmacia S p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch n. 1.2, codice fiscale 07089990159.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla società titolare dell'A.I.C., nello stabilimento di Uppsala (Svezia).

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

10 flaconcini da 20 ml;

A I C. n. 028883015 (in base 10) 0VKG27 (in base 32);

classe. «A per uso ospedaliero H», prezzo L 108.000 ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 21 luglio 1995, n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione: 1 ml di prodotto contiene: principio attivo: glicerofosfato sodico (anidro) mg 216, corrispondenti a 1 mmol di PO_4^{3-} e 2 mmol di NA+, eccipienti: acido cloridrico, acqua per iniettabili (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti); osmolalità: 2760 mosm/kg di acqua pH: 7,4.

Indicazioni terapeutiche: «Glycophos» viene indicato come supporto per garantire il fabbisogno giornaliero di fosfato in pazienti adulti durante la nutrizione parenterale totale

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero, in cliniche e case di cura (art. 9 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A.I.C. n. 557/1995 dell'8 settembre 1995

Specialità medicinale: «EPIRUBICINA CARLO ERBA» nelle forme: flacone polvere per infusione o per irrigazione vescicale 10 mg+fiala solvente; flacone polvere per infusione o per irrigazione vescicale 50 mg, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Carlo Erba OTC S.p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch n. 1.2 - codice fiscale 08572280157.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla Società Titolare dell'A.I.C. nel proprio stabilimento sito in Nerviano (Milano).

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

1 flacone 10 mg polvere per infusione o per irrigazione vescicale + fiala solvente;

A.I.C. n. 028636013 (in base 10) 0V9WVF (in base 32);

classe: A; prezzo L. 38.500, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 21 luglio 1995, n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali;

1 flacone 50 mg polvere per infusione o per irrigazione vescicale:

A.I.C. n. 028636025 (in base 10) 0V9WVT (in base 32);

classe: A; prezzo L. 178.300, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 21 luglio 1995, n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione:

ogni flacone da 10 mg contiene: principio attivo: epirubicina cloridrato 10 mg; eccipienti: metile p. idrossibenzoato, lattosio (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti); la fiala di solvente contiene: 5 ml di soluzione fisiologica salina (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni flacone da 50 mg contiene: principio attivo: epirubicina cloridrato 50 mg; eccipienti: metile p. idrossibenzoato, lattosio (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: la «Epirubicina Carlo Erba» si è dimostrata capace di indurre risposte utili in un ampio spettro di malattie neoplastiche tra cui: carcinoma della mammella; linfomi maligni; sarcomi delle parti molli; carcinoma gastrico; carcinoma del fegato, pancreas, sigma retto; carcinoma del distretto cervico-facciale; carcinoma polmonare; carcinoma ovarico; leucemia.

Per instillazione endovescicale, la «Epirubicina Carlo Erba» è indicata nel trattamento dei carcinomi superficiali della vescica (a cellule transizionali, carcinoma *in situ)* e nella profilassi delle recidive dopo intervento di resezione transuretrale.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (art. 5 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A.I.C. n. 558/1995 dell'8 settembre 1995

La specialità medicinale: «FLUOROURACILE PHARMACIA» (fluorouracile) nelle seguenti forme e confezioni: 10 flaconi × mg 250, 10 flaconi × mg 500, 10 flaconi × mg 1000 per uso endovenoso, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Pharmacia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch 1.2 - codice fiscale 07089990159.

Produttore: la produzione, il confezionamento e il controllo della specialità medicinale è effettuata presso l'officina consortile di Nerviano.

Confezione autorizzata, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

10 flaconi × 250 mg per uso endovenoso;

A.I.C. n. 028987016 (in base 10) 0VNMN8 (in base 32);

classe C;

10 flaconi × mg 500 per uso endovenoso;

A.I.C. n. 028987028 (in base 10) 0VNMNN (in base 32);

classe C;

10 flaconi × mg 1000 per uso endovenoso;

A.I.C. n. 028987030 (in base 10) 0VNMNQ (in base 32);

classe C.

Composizione:

ogni flacone contiene: principio attivo: fluorouracile 250 mg; eccipienti: sodio idrossido q.b.a. pH 9-9.4, acqua p.p.i. q.b.a 5 ml. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni flacone contiene: principio attivo: fluorouracile 500 mg; eccipienti: sodio idrossido q.b.a. pH 9-9.4, acqua p.p.i. q.b.a 10 ml. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni flacone contiene: principio attivo: fluorouracile 1000 mg; eccipienti sodio idrossido q.b.a pH 9-9.4, acqua p.p.i. q.b.a 20 ml.

Indicazioni terapeutiche: «Fluorouracile Pharmacia» viene usato nel trattamento palliativo dei tumori del seno, colon, retto, stomaco, pancreas e ovaio. «Fluorouracile Pharmacia» può essere usato da solo (monoterapia) o in combinazione con altri farmaci (polichemioterapia).

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica non ripetibile (art. 5 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A.I.C. n. 559/1995 dell'8 settembre 1995

La specialità medicinale: «LASTET» (etoposide) nelle seguenti forme e confezioni: 40 «capsule» × mg 25, 20 «capsule» × mg 50, 10 «capsule» × mg 100, 10 «fiale» × ml 5, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Pharmacia S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch 1.2, codice fiscale 07089990159.

Produttore: la produzione, il confezionamento e il controllo della specialità medicinale, nelle forme sopraindicate, sono effettuate dalla Nippon Kayaku, LTD - Giappone.

Confezione autorizzata, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

40 capsule × mg 25 per uso orale;

A.I.C. n. 029370018 (in base 10) 0W09P2 (in base 32);

classe C;

20 capsule × mg 50 per uso orale;

A.I.C. n. 029370020 (in base 10) 0W09P4 (in base 32);

classe C;

10 capsule × mg 100 per uso orale;

A.I.C. n. 029370032 (in base 10) 0W09PJ (in base 32);

classe C;

10 fiale × 100 mg/5 ml per uso endovenoso;

A.I.C. n. 029370044 (in base 10) 0W09PW (in base 32);

classe C.

Composizione:

ogni capsula contiene: principio attivo: etoposide 25 mg; eccipienti: acido citrico, idrossipropilcellulosa, glicerolo concentrato, macrogol 400, gelatina, sorbitolo 70%, glicerolo etile p-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato titanio biossido (E171), ferro ossido (E172). (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni capsula contiene: principio attivo: etoposide 50 mg; eccipienti: acido citrico, idrossipropilcellulosa, glicerolo concentrato, macrogol 400, gelatina, sorbitolo 70%, glicerolo etile p-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato titanio biossido (E171), ferro ossido (E172). (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni capsula contiene: principio attivo: etoposide 100 mg; eccipienti: acido citrico, idrossipropilcellulosa, glicerolo concentrato, macrogol 400, gelatina, sorbitolo 70%, glicerolo etile p-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato titanio biossido (E171), ferro ossido (E172). (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni fiala contiene: principio attivo: etoposide 100 mg/5 ml; eccipienti: polisorbato 80, acido citrico, macrogol 400, etanolo anidro. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche:

capsule «Lastet», come agente singolo o in combinazione con altri chemioterapici, induce remissioni nel carcinoma polmonare a piccole cellule, nel carcinoma del testicolo refrattario, nel coriocarcinoma gestazionale, nei linfomi maligni e nelle leucemie acute;

fiale «Lastet», come agente singolo o in combinazione con altri chemioterapici, ha indotto principalmente remissioni nel carcinoma polmonare a piccole cellule, nel carcinoma del testicolo refrattario, nel coriocarcinoma gestazionale, nei linfomi maligni e nelle leucemie acute.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica non ripetibile (art. 5 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Decreto A I.C n. 560/1995 dell'8 settembre 1995

Specialità medicinale: «ECONAZOLO PHARMACIA» nelle forme e confezioni: crema dermatologica 1%, tubo da 30 g; soluzione dermatologica 1%, flacone da 30 ml, polvere dermatologica 1%, flacone da 30 g; latte dermatologico 1%, flacone da 30 ml; schiuma dermatologica 1%, 6 buste da 10 g, 15 ovuli vaginali da 50 mg; 6 ovuli vaginali 150 mg, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A I.C. Pharmacia S p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch n. 1.2 - codice fiscale 07089990159.

Produttore. la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla Società D.R. Drug Research S.r.l, nello stabilimento sito in Erba (Como)

Confezioni autorizzate: numeri A I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

crema dermatologica 1% - tubo da 30 g;

A.I C n. 029460019 (in base 10) 0W31KM (in base 32),

classe C;

soluzione dermatologica 1% - flacone da 30 ml;

A.I C n. 029460021 (in base 10) 0W31KP (in base 32);

classe C,

polvere dermatologica 1% - flacone da 30 g;

A I.C n. 029460033 (in base 10) 0W31L1 (in base 32),

classe C,

latte dermatologico 1% - flacone da 30 ml,

A.I.C. n. 029460045 (in base 10) 0W31LF (in base 32),

classe C,

schiuma dermatologica 1% - 6 buste da 10 g;

A.I.C n. 029460058 (in base 10) 0W31LU (in base 32),

classe C,

15 ovuli vaginali da 50 mg;

A.I.C n. 029460060 (in base 10) 0W31LW (in base 32),

classe C,

6 ovuli vaginali da 150 mg;

A.I.C n. 029460072 (in base 10) 0W31M8 (in base 32),

classe C

Composizione

100 g di crema dermatologica 1% contengono: principio attivo: econazolo nitrato g 1; eccipienti: miscela di esteri dell'acido stearico con glicoli, miscela di acidi grassi con glicole polietilenico, olio di vaselina, butilidrossianisolo, profumo, acido benzoico, acqua depurata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

100 g di soluzione dermatologica 1% contengono: principio attivo: econazolo nitrato g 1; eccipienti: alcool etilico, glicole propilenico (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

100 g di polvere dermatologica 1% contengono: principio attivo· econazolo nitrato g 1; eccipienti: silice precipitata, profumo, ossido di zinco, talco (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

100 g di latte dermatologico 1% contengono: principio attivo: econazolo nitrato g 1; eccipienti: silice precipitata, miscela di esteri dell'acido stearico con glicoli, miscela di acidi grassi con glicole polietilenico, olio di vaselina, butilidrossianisolo acido benzoico, profumo, acqua depurata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti),

100 g di schiuma dermatologica 1% contengono: principio attivo. econazolo g 1; eccipienti: polisorbato 20, alcool benzilico, sorbitan monolaurato, acido N-[-idrossietil]-N-[2-(laurilamino)-etil]-amino acetico sale sodico del 3,6,9-triossadocosil solfato, poliossietilenglicole 6000 distearato, acqua depurata (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

un ovulo vaginale da 50 mg contiene: principio attivo. econazolo nitrato mg 50; eccipienti. miscela di trigliceridi sintetici, miscela di gliceridi sintetici (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

un ovulo vaginale da 150 mg contiene: principio attivo: econazolo nitrato mg 150; eccipienti miscela di trigliceridi sintetici, miscela di gliceridi sintetici (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche· «Econazolo Pharmacia» nella forma:

crema dermatologica 1%, soluzione dermatologica 1%, polvere dermatologica 1%, latte dermatologico 1%, schiuma dermatologica 1%: è indicato nelle micosi cutanee causate da dermatofiti (trichophyton rubrum, trichophyton mentagrophytes, epidermophyton, nocardia minutissima; ecc), lieviti (candida albicans, candida guilliermondii, torulopsis, rhodotorula, malassezia furfur; ecc), muffe, nelle infezioni cutanee sostenute da batteri gram positivi (streptococchi, stafilococchi); nell'otite esterna micotica, micosi del condotto uditivo (limitatamente alla forma latte), nella Pityriasis versicolor;

nella forma: ovuli vaginali da 50 mg e 150 mg è indicato· nelle Micosi vulvovaginali e nella Balanitis micotica.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale vendibile al pubblico dietro presentazione di ricetta medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A.I.C. n. 561/1995 dell'8 settembre 1995

Specialità medicinale: «PEDITRACE» nella forma: flaconcini soluzione concentrata 10 ml, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Pharmacia AB di Uppsala (Svezia), rappresentata in Italia dalla Società Pharmacia S.p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch n. 1.2 - codice fiscale 07089990159.

Produttore: la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla Società titolare dell'A.I C, nello stabilimento di Uppsala (Svezia).

Confezioni autorizzate: numeri A I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

10 flaconcini soluzione concentrata da 10 ml,

A.I.C n. 029284015 (in base 10) 0VXPPH (in base 32);

classe. «A per uso ospedaliero H», prezzo L 180.000, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 21 luglio 1995 n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione:

1 ml di prodotto contiene: principio attivo: Zn µmol 3,82; Cu µmol 0,315; Mn nmol 18,2; Se nmol 25,3; F µmol 3,00; I nmol 7,88; eccipienti: acido cloridrico, acqua per iniettabili (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: «Peditrace» viene indicato come supporto per garantire il fabbisogno basale di elementi traccia in neonati e bambini durante la nutrizione parenterale.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero, in cliniche e case di cura. Vietata la vendita al pubblico (art. 9 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzzetta Ufficiale.*

Estratto decreto A.I.C. n. 562/1995 dell'8 settembre 1995

È autorizzata l'immissione in commercio della specialità medicinale «LATTULOSIO CARLO ERBA» nelle seguenti forme e confezioni: «lattulosio sciroppo» 1 flacone × 180 ml e «lattulosio cristalli» 20 bustine × g 10, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Carlo Erba OTC S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch 1.2, codice fiscale 08572280157.

Produttore: la produzione, il confezionamento e il controllo della specialità medicinale è effettuata dalla società titolare dell'A.I.C. presso l'officina consortile di Ascoli Piceno.

Confezione autorizzata, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

1 flacone sciroppo × ml 180 per uso orale;

A.I.C. n. 029398017 (in base 10) 0W1501 (in base 32);

classe C;

20 bustine × g 10 per uso orale;

A.I.C. n. 029398029 (in base 10) 0W150F (in base 32);

classe C.

Composizione:

100 ml contengono. lattulosio 66,7 g; eccipienti: acido sorbico, acqua depurata. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Ogni bustina contiene: lattulosio cristalli 10 g; eccipienti: aroma limone. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: trattamento e profilassi delle sindromi da iperproduzione endogena di ammoniaca, dell'encefalopatia epatica cronica e delle sindromi conseguenti a dismicrobismi della flora batterica intestinale.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art. 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A.I.C. n. 563/1995 dell'11 settembre 1995

Specialità medicinale: «BIOLON» nelle forme: siringhe monouso da 0,5 ml e 1 ml, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: S.I.F.I S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Catania, via Nicola Coviello 15/B - codice fiscale 00122890874.

Produttore: la produzione della specialità medicinale sopra indicata è effettuata dalla Società Bio Techology General Ltd, nello stabilimento sito in Kiryat Weizmann 76 326 Rehovot (Israele); le operazioni terminali di confezionamento e i controlli di qualità sono effettuati dalla Società titolare dell'A.I.C., nel proprio stabilimento sito in Aci S. Antonio (Catania), località Monterosso Etneo; la verifica dell'assenza di pirogeni è effettuato dalla Società Biolab SGS S.r.l, nello stabilimento sito in Vimodrone (Milano), via B. Buozzi n. 2.

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

siringa monouso da 1 ml;

A.I.C. n. 029470010 (in base 10) 0W3C9U (in base 32);

classe: «A per uso ospedaliero H», prezzo L. 205.000 ai sensi dell'art. 1 del D.L. 21 luglio 1995, n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali;

siringa monouso da 0,5 ml;

A.I.C. n. 029470022 (in base 10) 0W3CB6 (in base 32);

classe: «A per uso ospedaliero H», prezzo L. 123.000 ai sensi dell'art. 1 del D.L. 21 luglio 1995, n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali.

Composizione: un ml contiene: principio attivo: acido ialuronico sale sodico 10 mg; eccipienti: sodio cloruro, sodio fosfato bibasico, 12 H_2O, sodio fosfato monobasico, $2H_2O$, acqua per iniettabili (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: «BIOLON» è indicato nel corso degli interventi di chirurgia oculare: estrazione del cristallino con o senza impianto di una lente intraoculare, intervento di glaucoma, trapianto di cornea e in chirurgia retinica e vitreale.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero, in case di cura e cliniche specializzate. È vietata la vendita al pubblico (art. 9 decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Decreto A.I.C. n. 564/1995 dell'11 settembre 1995

La specialità medicinale: «NAPROSSENE PHARMACIA» nelle seguenti forme e confezioni: «30 compresse» × mg 500, «30 bustine» × mg 500 granuli per sospensione orale, «10 supposte» × mg 500, «6 fiale» di polvere per iniezioni × 500 mg + 6 fiale di solvente; alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Pharmacia S p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch 1.2, codice fiscale 07089990159.

Produttore: le compresse, le supposte, ed i granuli per sospensione orale sono prodotti, controllati e confezionati dalla società Pharmacia S.p.a presso l'Officina Consortile di Ascoli Piceno località Marina del Tronto.

Le fiale sono prodotte, controllate e confezionate dalla società Pharmacia S.p.a. presso l'officina consortile di Nerviano.

Confezione autorizzata, numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993:

30 compresse × mg 500 per uso orale;

A.I.C. n. 029268024 (in base 10) 0VX61S (in base 32);

classe C;

30 bustine × mg 500 di granuli per sospensione orale;

A.I.C. n. 029268036 (in base 10) 0VX624 (in base 32);

classe C;

10 supposte × mg 500 per uso rettale;

A.I.C. n. 029268012 (in base 10) 0VX61D (in base 32);

classe C;

6 fiale di polvere per iniezioni × mg 500 + 6 fiale solvente;

A.I.C. n. 029268048 (in base 10) 0VX62J (in base 32);

classe C.

Composizione:

ogni compressa contiene: principio attivo: naprossene 500 mg; eccipienti: polivinilpirrolidone, sodio croscarmellosio, magnesio stearato E172. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni bustina contiene principio attivo: naprossene 500 mg; eccipienti: Mannite, polivinilpirrolidone, resina acrilica (Eudragit), sodio saccarinato, aroma limone, acido citrico, silice precipitata, saccarosio. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni supposta contiene: principio attivo: naprossene 500 mg; eccipienti: gliceridi semi-sintetici. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti);

ogni fiala di polvere per iniezioni contiene: principio attivo: naprossene 500 mg; eccipienti: mannite, trometamolo, sodio idrossido;

ogni fiala solvente: lidocaina cloridrato, acqua p.p.i. (Nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche:

compresse, supposte, bustine «Naprossene Pharmacia» è indicato nel trattamento dell'artrite reumatoide, dell'osteoartrosi (artrite degenerativa), della spondilite anchilosante, dell'artropatia gottosa e di varie forme di reumatismo extrarticolare (lombosciatalgie, mialgie, nevralgie, sindromi radicolari, periartriti, fibromiositi);

fiale: trattamento sintomatico degli episodi dolorosi acuti in atto nel corso di affezioni infiammatorie dell'apparato muscoloscheletrico

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica (art 4 del decreto legislativo n. 539/1992).

Decorrenza di efficacia: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto A.I.C. n. 565/1995 dell'11 settembre 1995

Specialità medicinale: «TUDCABIL» nella forma e confezione «Retard» compresse da 500 mg a rilascio graduato, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A I C.: Pharmacia S.p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via R. Koch n. 1.2 - codice fiscale 07089990159.

Produttore. la produzione, il controllo ed il confezionamento della specialità medicinale sopra indicata sono effettuati dalla Società C O C Farmaceutici S.r.l., nello stabilimento sito in Sant'Agata Bolognese (Bologna).

Confezioni autorizzate: numeri A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993.

20 compresse 500 mg a rilascio graduato;

A.I C n 026707048 (in base 10) 0TH138 (in base 32);

classe: A, prezzo L 56 000, ai sensi dell'art 1 del D.L. 21 luglio 1995 n. 294, in attesa della determinazione dei prezzi sulla base delle deliberazioni del CIPE 25 febbraio 1994, 16 marzo 1994, 13 aprile 1994 e 22 novembre 1994, sui criteri per la fissazione del prezzo medio europeo di acquisto delle specialità medicinali

Composizione.

ogni compressa contiene: principio attivo: acido tauroursodesossicolico biidrato 500 mg; eccipienti: cellulosa microcristallina, lattosio, idrossipropilmetilcellulosa, idrossipropilmetilcellulosa ftalato, magnesio stearato, silice precipata, talco, titanio biossido (nelle quantità indicate nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti).

Indicazioni terapeutiche: alterazioni quali-quantitative della funzione biligenetica, comprese le forme da bile sovrasatura in colesterolo, per opporsi alla formazione di calcoli di colesterolo o per realizzare condizioni idonee allo scioglimento, se sono già presenti calcoli radiotrasparenti. In particolare calcoli colecistici in colecisti funzionante e calcoli nel coledoco residuanti e ricorrenti dopo interventi sulle vie biliari.

Classificazione ai fini della fornitura: medicinale vendibile al pubblico dietro presentazione di ricetta medica (art 4 del decreto legislativo n 539/1992).

Decorrenza di efficacia del decreto: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

95A5383

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Treviso, in Treviso

Con decreto ministeriale 2 settembre 1995, è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Treviso, con sede in Treviso.

95A5385

Riconoscimento della nuova denominazione della vice-provincia italiana della Congregazione delle suore della carità e dell'istruzione cristiana di Nevers, in Roma.

Con decreto ministeriale 2 settembre 1995, la vice-provincia italiana della Congregazione delle suore della carità e dell'istruzione cristiana di Nevers assume la nuova denominazione di «Provincia italiana della Congregazione delle suore della carità e dell'istruzione cristiana di Nevers», con sede in Roma.

È approvato lo statuto in data 15 marzo 1995 dell'ente predetto.

95A5387

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto servi del Cuore immacolato di Maria, in Rocca Santo Stefano

Con decreto ministeriale 2 settembre 1995, è stata riconosciuta la personalità giuridica civile ed approvato lo statuto dell'«Istituto servi del Cuore immacolato di Maria», con sede in Rocca Santo Stefano (Roma).

95A5389

Riconoscimento della personalità giuridica civile della Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale, in Napoli

Con decreto ministeriale 2 settembre 1995, è stata riconosciuta la personalità giuridica civile e approvato lo statuto alla Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale (PFTIM), con sede in Napoli.

95A5386

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero della Risurrezione delle clarisse cappuccine, in S. Giovanni Rotondo

Con decreto ministeriale 2 settembre 1995, è stata riconosciuta la personalità giuridica civile e approvato lo statuto del Monastero della Risurrezione delle clarisse cappuccine, in S. Giovanni Rotondo (Foggia).

95A5388

UNIVERSITÀ DI PARMA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti facoltà dell'Università degli

studi di Parma sono vacanti i seguenti posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di ingegneria:

disciplina: geometria - settore A01C.

Facoltà di lettere e filosofia:

disciplina: psicologia generale - settore M10A;
disciplina: letteratura italiana - settore L12A.

L'indicazione della disciplina non costituisce vincolo rispetto alla successiva utilizzazione del docente.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 537/1993, la facoltà potrà attivare la procedura di chiamata del docente, soltanto dopo avere accertato la disponibilità di apposita copertura finanziaria, da deliberarsi da parte del consiglio di amministrazione, compatibilmente con gli stanziamenti assegnati da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

95A5392

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Ferrara è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il sottoindicato settore scientifico-disciplinare, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

Facoltà di architettura.

N10X «diritto amministrativo», disciplina «diritto urbanistico».

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

95A5384

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari

- annuale	L. 357.000
- semestrale	L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L. 65.500
- semestrale	L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L. 200.000
- semestrale	L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali

- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni

- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali

- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.300